Siracusa. Navette, quanto è concreto il rischio stop da settembre? Scade l'affidamento, "pronte lettere di licenziamento"

Il 9 settembre potrebbe essere l’ultimo giorno di servizio dei bus elettrici. Scade, infatti, in quella data l’affidamento dei servizi di manutenzione alla Genius Automobiles, la società siracusana che si è presa cura in questi anni delle navette, rimesse su strada dopo una lunga parentesi vissuta chiuse nel deposito.

Serve una nuova gara per l’aggiudicazione del servizio, fondamentale per la stessa “sopravvivenza” quotidiana dei mezzi elettrici. Ad oggi non si hanno ancora notizie concrete. Allo stato attuale, la prima sfida parrebbe essere il reperimento dei fondi necessari per la prosecuzione del servizio e la necessaria gara europea. “La prossima settimana saremo costretti, nostro malgrado, a far partire le lettere di licenziamento per il nostro personale”, spiega Giacomo Ferrazzano, responsabile di Genius Automobiles. “A meno di novità, la sera del 9 settembre consegneremo le chiavi del deposito (ex mercato ittico, ndr) agli uffici comunali. Da quel momento, toccherà a loro trovare una soluzione”, aggiunge.

Sembra una corsa contro il tempo, con in mezzo quel mese di agosto in cui tutto rallenta se non addirittura si ferma. Ci vorrà ancora qualche settimana per comprendere quanto sia concreto il rischio che da settembre i bus navetta possano restare fermi in deposito. I primi chiarimenti potrebbero arrivare sin da lunedì.